

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
 (Conto corrente postale)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso  
 la Unione Pubblicità Italiana - Via  
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine,  
**INSERZIONI**  
 Prezzi per ogni millimetro di  
 altezza: Nella pubblicità occasionale  
 finanziaria: pagina di testo L. 875;  
 Cronaca L. 150; Pubblicità in abbe-  
 namento pagina di testo L. 0.50; Cri-  
 cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—

## Incendio della Camera del L. di Torino

### Morti e feriti

TORINO, 19. — La Camera del Lavoro — occupata ieri dai fascisti a mezzogiorno in seguito all'aggressione di cui vi ho telefonato ieri — dopo aver visto il tricolore abbruciato, venne incendiata. In serata e nella notte si verificarono conflitti durante i quali si hanno lamentare qualche morto e vari feriti.

## Gli uccisi sono otto

TORINO, 19. — La città è completamente tranquilla ed ha il suo aspetto normale. I fatti che causarono complessivamente la morte di otto persone e feriti di cui due fascisti, si verificarono in un'attacco alle barricate e specialmente alla barriera di Nizza dove era avvenuta l'aggressione che diede origine alla rappresaglia fascista.

## Dopo l'incendio

TORINO, 19. (per telef.) — Questa notte appena segnalato l'incendio alla Camera del Lavoro i pompieri municipali accorsero sollecitamente ma i carabinieri non permisero che entrassero in funzione in un primo tempo. Quando lo permisero i pompieri riuscirono a salvare la massa dell'edificio, le travi ed i piani.

I fascisti, appena entrati in funzione i pompieri, s'incolonnarono e si allinearono al canto dei loro inni, preceduti dalla bandiera tricolore che aveva tentato fino a pochi momenti prima l'edificio.

L'aspetto del vasto palazzo è desolante. La sala di ritrovo, la biblioteca, gli uffici di amministrazione sono completamente distrutti. La cassaforte ha resistito. Le porte e le finestre o furono prodotte dal fuoco o furono scardinate.

Si ritiene che il direttorio fascista abbia ordinato la smobilitazione. Oggi le azioni sono cessate.

## Il prefetto di Torino a Roma

ROMA, 19. (per telef.) — Il prefetto di Torino, comm. Olivieri, si trova a Roma ed ha conferito con S.S. agli Interni on. Sinzi e col direttore generale della P. S. De Bono. Al Viminale si assicura che a Torino è subentrata calma perfetta e si sta smobilitando.

## Toppio di un laboratorio pirotecnico

TORINO, 19. (per telef.) — E' avvenuto un terribile scoppio nel laboratorio pirotecnico Chiaselotti provocato da una miscela di polvere pirica. Parte del fabbricato è andato in aria e si ebbe un principio di incendio. Due vittime: l'operante del laboratorio ed una operaia.

## L'Unione del Lavoro di Gallarate devastata

MILANO, 19. (per telef.) — Si ha da Gallarate che lunedì notte, alle due di una squadra di persone, identificate per fascisti, ha invaso la sede dell'Unione del Lavoro distruggendo circa tremila volumi, tovole, sedie, armadi. L'autorità, avvertita, arrivò a fatti compiuti.

Ecco i precedenti della devastazione. Ad un cinematografo di Gallarate davano numeri di varietà tutt'altro che morale. Gli avanguardisti cattolici si recarono dal sottoprefetto a protestare, ancora sabato, ed il funzionario vietava quella sera la produzione che però veniva ripresa domenica. Gli avanguardisti si recarono allora dal proprietario per invitarlo a sopprimere i numeri immorali.

Lunedì, all'uscita da una conferenza di P. Gemelli sull'Università Cattolica, alcuni fascisti provocarono gli avanguardisti ad accorrere al cinematografo per impedire la produzione di un'opera che aveva una colluttazione in cui si avanguardisti rimasero feriti.

Nella notte gli stessi od altri fascisti compivano la devastazione all'Unione del Lavoro. La città è in attesa provvedimenti. La Giunta Diocesana ha inviato il suo segretario per una richiesta.

## Dieci Prefetti fascisti

ROMA, 19. (per telef.) — Il «Corriere Italia» pubblica che un movimento di Prefetti sarà deciso nel Consiglio dei

ministri del 28 corr. Dieci personalità fasciste verrebbero nominate prefetti. Circa i nomi nulla v'è di concreto. Dal 28 sedì in cui verrà cambiato il titolare è esclusa Milano.

## Il nuovo sangue fascista

### negli organi più delicati dello Stato

ROMA, 19. — Una nota ufficiosa recata: Il comunicato del gran Consiglio fascista tenutosi l'altra sera al Grand Hotel ha provocato una defusione di notizie che sono in gran parte fantastiche. E' verissimo che è ferma l'intenzione di Mussolini di immettere allo Stato nuovo sangue fascista nelle vene dello Stato e precisamente negli organi politici più delicati dello Stato. Ma la scelta degli uomini non è ancora stata fatta e tutte le anticipazioni avanzate in proposito sono destituite di ogni fondamento.

Quanto per i regolamenti per i giochi di azzardo in Italia la questione è ancora allo studio e non si sono prese decisioni definitive in materia.

Si è annunciato che il Presidente discorsi in uno dei prossimi giorni. An che questa notizia è inesatta. Mussolini non si allontanerà per il momento da Roma e non prenderà nelle prossime feste nemmeno un giorno di riposo.

Egli deve risolvere fra la fine dello anno ed il principio del successivo le pratiche a Parigi a meno che la preparazione diplomatica non sia giunta ad un punto tale da fare ritenere sicura la probabilità di un accordo fra gli alleati.

## La Milizia Nazionale

ROMA, 19. (per telef.) — La Tribuna afferma che vennero presentati all'on. Finzi ed all'on. Mussolini gli studi della commissione incaricata di organizzare la milizia nazionale. Sarebbero stati compilati antichi schemi che darebbero le norme per l'arruolamento, l'organamento e le interfezioni politico-militari. Il decreto verrebbe pubblicato sollecitamente e col nuovo anno si riordinerebbero gli squadristi in camicia nera nella nuova milizia, costituendola indipendente dal corpo unico di polizia armata che ora si sta formando.

## La trasformazione della Regia Guardia

ROMA, 19. — Il generale Giardino compiuta l'inchiesta sulla Regia Guardia, ha presentato al Governo una lunga e dettagliata relazione. Non tarderanno i provvedimenti con i quali la Regia Guardia sarà sciolta e trasformata secondo il nuovo piano di ordinamento della P. S.

## La Commissione Centrale per le Nuove Province

ROMA, 19. — E' convocata per domani al Viminale sotto la presidenza del Sottosegretario Acerbo la commissione consultiva centrale chiamata ad esprimere al governo il proprio parere circa la circoscrizione territoriale delle nuove provincie e la estensione ad esse della legge comunale e provinciale italiana.

## Il sistema maggioritario a tre quarti

ROMA, 19. (per telef.) — L'on. Casertano, presidente della Commissione degli Interni, ha conferito col segretario generale del Min. agli Interni, comm. Michieci Bianchi, sulla riforma elettorale e precisamente sul particolare di assegnare i tre quarti, anziché i due terzi, dei posti alla lista prevalente. Su questo argomento l'on. Casertano conferì anche coll'on. Finzi.

In massima l'on. Casertano non si oppone ai tre quarti, giudicandola una semplice modalità che rende più efficace il sistema maggioritario.

## Rendita e buoni austriaci

ROMA, 19. — Fu disposto che entro il 31 corrente vengano depositati i titoli di rendita austriaca ora a 4 per cento ed i buoni del tesoro austriaco a 1/2 per cento (emissione 1914) già stampati dal tesoro italiano, presso le sezioni di R. Tesoreria.

## La provincia di Ferrara fascista

FERRARA, 19. — Domani si è chiusa la lotta amministrativa nella provincia di Ferrara. In tutti i comuni ha trionfato la lista fascista conquistando la maggioranza e la minoranza. La percentuale dei votanti è stata altissima.

## Paolucci partito per Madrid

ROMA, 19. — Ieri sera alle 22 il marchese Paolucci Di Calboffè è partito per Madrid per assumere le funzioni di Am-

baseiatore, salutato da varie personalità politiche, e funzionari.

## L'abolizione del visto sui passaporti

ROMA, 19. — L'abolizione del visto dei passaporti da e per gli Stati Uniti agli emigranti è estesa a qualsiasi straniero sotto certe condizioni. Resta però obbligatoria la presentazione del passaporto.

## Dopo otto anni

TRIESTE, 19. — Stamane ha ripreso le sue pubblicazioni il giornale L'Indipendente fondato 40 anni or sono e soppresso nel 1914 dal governo austriaco e diretto dal suo antico direttore Riccardo Zampieri e si pubblica quale organo del partito nazionalista.

## I funerali della signora Cavazzoni

ROMA, 19. — Stamane hanno avuto luogo i funerali della signora Cavazzoni moglie del ministro del lavoro svoltosi in forma semplicissima per volontà dell'estinto. Il carro era preceduto dal clero e seguito dall'on. Cavazzoni e da altri parenti venuti da Milano. Il governo era rappresentato dal ministro on. sen. Teofilo Rossi. Vi erano anche i ministri Di Cesarò, De Capitani e Giurati, i sottosegretari di stato Acerbo, Lissia, Merlin, Ciano, Rocco, Gronchi, Sardi, Gay, Vassallo, e senatori Grosoli, Soderlini, Santucci numerosi deputati popolari, il capo dell'ufficio stampa della presidenza comm. Cesare Rossi, molti funzionari del Ministero e molte signore. La salma è stata trasportata nella chiesa di San Gioacchino dove è stata celebrata una messa solenne e quindi il corteo si è recato alla stazione donde la salma sarà trasportata a Milano.

## Un monumento in Roma al genio latino

ROMA, 19. — Ieri alle ore 13.30 l'ex presidente degli Stati Uniti del Brasile Epitacio Pessoa ha ricevuto una rappresentanza dell'opera internazionale di propaganda latina che gli ha offerto una artistica pergamena romana. Pessoa ringraziando ha plaudito all'iniziativa di erigere in Roma un monumento internazionale al genio latino. Il Brasile si assocerà unanime alla proposta.

## Lo stato eccezionale a Varsavia

VARSAVIA, 19. — In un proclama al popolo il presidente del consiglio Stokorski scrive fra l'altro che il governo compirà il suo dovere. I responsabili del terribile assassinio subiranno la pena prevista dalla legge ma tutti i tentativi di vendetta e di giustizia popolare saranno repressi con ogni severità. L'assassino non nega di avere complici. Da tutto il territorio della repubblica e dall'estero pervengono condoglianze ed espressioni di indignazione di tutta la popolazione senza differenza di partiti.

## Gli Stati Uniti e gli alleati circa le riparazioni

WASHINGTON, 19. — Il senatore Borah ha pubblicato una dichiarazione secondo cui la sua frazione del senato si opporrà ad un intervento del governo negli sforzi fatti per stemperare la questione delle riparazioni a meno che gli alleati non modifichino sensibilmente il loro atteggiamento nei riguardi della Germania.

## Per la conclusione di un accordo che limiti la costruzione di tutti i tipi di navi galleggianti e sommergibili di qualsiasi tonnellaggio e di tutte le specie di strumenti bellici dell'esercito e della marina.

Il senatore King ha presentato al senato una mozione che autorizza il presidente Harding a convocare una conferenza del disarmo alla quale sarebbero invitati tutti i governi con cui gli Stati Uniti hanno relazioni diplomatiche.

## La Conferenza di Losanna finirà a metà gennaio

LONDRA, 19. — La conferenza di Losanna continuerà i suoi lavori durante tutte le feste di Natale e fino alla metà di gennaio. Lord Curzon rimarrà probabilmente a Losanna alla fine della conferenza.

## Per il disarmo mondiale Nuove iniziative americane

WASHINGTON, 19. — La Camera dei rappresentanti ha approvato il progetto di legge di crediti per la marina, ed ha accolto la domanda secondo la quale il presidente degli Stati Uniti dovrà iniziare trattative con la Gran Bretagna, la Francia, l'Italia ed il Giappone

per la conclusione di un accordo che limiti la costruzione di tutti i tipi di navi galleggianti e sommergibili di qualsiasi tonnellaggio e di tutte le specie di strumenti bellici dell'esercito e della marina.

Il senatore King ha presentato al senato una mozione che autorizza il presidente Harding a convocare una conferenza del disarmo alla quale sarebbero invitati tutti i governi con cui gli Stati Uniti hanno relazioni diplomatiche.

## La Conferenza di Losanna finirà a metà gennaio

LONDRA, 19. — La conferenza di Losanna continuerà i suoi lavori durante tutte le feste di Natale e fino alla metà di gennaio. Lord Curzon rimarrà probabilmente a Losanna alla fine della conferenza.

## Per il disarmo mondiale Nuove iniziative americane

WASHINGTON, 19. — La Camera dei rappresentanti ha approvato il progetto di legge di crediti per la marina, ed ha accolto la domanda secondo la quale il presidente degli Stati Uniti dovrà iniziare trattative con la Gran Bretagna, la Francia, l'Italia ed il Giappone

per la conclusione di un accordo che limiti la costruzione di tutti i tipi di navi galleggianti e sommergibili di qualsiasi tonnellaggio e di tutte le specie di strumenti bellici dell'esercito e della marina.

Il senatore King ha presentato al senato una mozione che autorizza il presidente Harding a convocare una conferenza del disarmo alla quale sarebbero invitati tutti i governi con cui gli Stati Uniti hanno relazioni diplomatiche.

## La Conferenza di Losanna finirà a metà gennaio

LONDRA, 19. — La conferenza di Losanna continuerà i suoi lavori durante tutte le feste di Natale e fino alla metà di gennaio. Lord Curzon rimarrà probabilmente a Losanna alla fine della conferenza.

## Per il disarmo mondiale Nuove iniziative americane

WASHINGTON, 19. — La Camera dei rappresentanti ha approvato il progetto di legge di crediti per la marina, ed ha accolto la domanda secondo la quale il presidente degli Stati Uniti dovrà iniziare trattative con la Gran Bretagna, la Francia, l'Italia ed il Giappone

## Sara Bernhardt colta da siccopo

PARIGI, 19. — Sara Bernhardt è stata colta da siccopo dopo l'ultima prova di un dramma nel quale rappresentava una delle parti principali. A tarda sera le sue condizioni erano migliorate.

## Attacco dei ribelli nel Marocco Spagnuolo

PARIGI, 19. — Il Journal riceve da Madrid: Disparci da Melilla annunciano che i ribelli hanno attaccato ieri con artiglieria le posizioni avanzate di Tisi Aza.

Il combattimento, durato fino a notte è stato accanito. Il nemico è stato respinto con rilevanti perdite. Da parte spagnuola si contano un centinaio di feriti.

# VERSO BRUXELLES

## NEL CAOS DELLE RIPARAZIONI

Nelle conferenze finanziarie interalleate che si seguiranno da quando ci si appressa a porre intermini concreti le vaghe formule dei protocolli di Versailles troviamo contrapposte due tendenze corrispondenti e due concezioni affatto diverse di restaurazione europea.

Da un lato quella più irragionevole che fino ad ora ha prevalso a Boulogne a Londra, a Genova; e quella del Paradiso segnata da centinaia di miliardi di marchi oro; dai 360 di Boulogne ai 130 di Londra; e quella che minaccia ed applica garanzie e pegni sopra i delicati organismi dell'amministrazione tedesca; e quella che chiede interessenze sopra beni pubblici, foreste e miniere ecc. e sopra beni privati, industrie varie; e quella che persiste nel sistema delle coartazioni chiedendo sempre maggiori ostaggi territoriali con il solo effetto di aggravare gli oneri della Germania (mantenimento delle truppe di occupazione) di diminuire la sua capacità di quella che fa capo allo sciovinismo di Clemenceau che per i fatti di Passau di Stettino, aveva a pretendere per la Commissione delle Riparazioni persino facoltà di esigere le imposte in determinati territori; e la tendenza che sostiene la tesi dell'asservimento politico dell'ipoteca economica di un popolo attraverso il disfacimento sistematico della sua organizzazione industriale e commerciale attraverso alla demolizione del suo ordinamento statale.

Ciò nella stupida convinzione di avere capacità e mezzi di sostituirsi gradualmente alla prima di indurre i supremi poteri della Repubblica tedesca per tal modo prostiti a accettare senza reazione questo lento processo di degradazione economica e politica a beneficio della odiata antagonista.

E' la tesi meno raccomandabile soprattutto per chi ha in animo un assetto stabile mondiale.

Un siffatto provvedimento di liquidazione fallimentare che si vorrebbe produrre stimolerebbe troppi appetiti il che in uno sfondo di ingordigia quale è rappresentato dall'Europa di oggi minerebbe di far conflagrare gli antichi odii.

L'altra in una equa compatibilità fra obbligazioni dei vinti e sacrosanti diritti dei vincitori, in una opportuna distribuzione degli impegni soddisfatti od in via di soddisfacimento da parte dei vinti fra i vincitori ed in una conseguente compensazione fra debiti e crediti interalleati è la tesi che sostennero con modalità diverse, in momenti diversi, il Keines l'Albertini e l'attuale nostro Governo; è la tesi che sostiene la possibilità di adempimento delle riparazioni da parte dei vinti solo nel caso di sopravvivenza di un sano e saldo organismo statale tedesco nel consorzio Europeo.

Militano a favore di questa seconda Risoluzione la logica e la convenienza da un lato, dall'altro la considerazione delle circostanze che si sono sancite con il precedente sistema.

Innanzi tutto occorre dunque mantenere vitale l'organizzazione del paese debitore, occorre, l'affermarono un gruppo di esperti in relazioni presentate dalla Commissione delle Riparazioni, stabilizzare il marco, rendere in altri termini normale la circolazione. Non è possibile concepire dei congegni tributarî efficienti se non in un sistema monetario sano; nè è concepibile

un puntuale regolamento delle partite di debiti, da parte di una azienda statale in isfacolo, come non è pensabile il uno stato creditore che per avere quanto gli spetta da un altro stato si trasmuti in gendarme in esattore, in doganiere stabilendo addirittura una propria burocrazia creando una specie di legislazione ed una particolare giurisdizione in territorio altrui per farla valere.

Tutti i servizi di uno stato compresi quelli internazionali (nel caso tedesco le Riparazioni) gravano sul contribuente per mezzo delle imposte, aumentabili con aggravamenti dell'aliquota o con creazione di nuove voci imponibili soltanto in determinati limiti oltre i quali anziché a maggiori entrate si arriva ad un infaucamento generale dei gettiti. Ora quando uno Stato dopo avere oltrepassati tali limiti di imponibilità, dopo aver torchiato tanta a tonnellate per pareggiare fittiziamente le proprie spese, è chiamato assillantemente a nuove uscite pazzesche e quindi ad ingenti nuove inflazioni mentre è in atto un già grave squilibrio finanziario, un tale stato si mette poi in condizione di non poter più chiamare con la maggior buona volontà il contribuente ed uno sforzo tributario adeguato all'altro lato accrescendo il disagio della maggioranza della popolazione rappresentata dai salariati, dalla classe impiegatizia ed ai soggetti economici a reddito fisso un siffatto stato senza merito e senza colpa ha modo di alimentare una psicologia di revanche contro chi dimostra di volerlo alla gogna.

Dicevamo dunque che soltanto in un sistema monetario normale potrà funzionare pacificamente ed in modo proficuo per i creditori il congegno delle riparazioni, in quanto il fisco ce paese debitore potrà operare nelle migliori condizioni avendo dalla sua parte una moneta di conto stabilizzata. Ma alla stabilizzazione della valuta contribuisce in maniera preponderante uno stato favorevole della bilancia commerciale, Orbene quando nel 1912 1920 e 21 si hanno rispettivamente i seguenti dati relativi al disavanzo commerciale tedesco in miliardi di marchi oro:

1919 Imp. 6,6; Esp. 1,76 — 1920 Imp. 7; Esp. 5,1 — 1921 Imp. 4,5; Esp. 3,4. (Rivista Bancaria).

Si potranno trarre lieti auspici per l'avvenire; ma per il presente si dovrà ragionare di capacità di pagamento della Germania con grande cautela se si pensa invece che la Francia in analoga contingenza, chiamata cioè dopo la guerra del 70 al pagamento delle sue indennità, come un organismo economicamente sano, rispose con cifre ben diverse (ed i suoi impegni erano di dimensioni enormemente inferiori); così dal disavanzo commerciale di 694 milioni di franchi del 1871 passiamo agli avanzi per il 1872 e 73 secondo le seguenti cifre sempre in milioni di franchi:

Imp. 3570; Esp. 3761; Ecc. Esp. 191; Aumento di esp. sul 1871 889 — Imp. 3690; Esp. 3926; Ecc. Esp. 326; Aumento di esp. sul 1871, 1054.

Infatti pure ammettendo che in quantità ingenti concorrono altre partite al saldo attivo della bilancia dei pagamenti internazionali (si calcolano per es. da Charles. Rist. «Les Finances de guerre en Allemagne» a dieci miliardi di marchi oro nel 1919 i ca-

pitali tedeschi investiti all'estero) sta sempre il fatto che conteggiata l'annualità in natura corrispondente al 26 per cento sull'esportazioni ed il versamento annuale di 2 miliardi di marchi oro, si pretenderebbe per ironizzare riparazioni da un organismo economico che ha un movimento totale (supponiamo per essere ottimisti) in pareggio di 4 miliardi un rendimento doppio in guisa da poterne passare una metà ad altri; ciò è enorme su per giù quanto potrebbe essere in fisiologia la pretesa di far produrre ad un organismo umano pur vegeto una quantità doppia di sangue a quella necessaria alla sua vita normale.

A questo punto per incidenza constateremo che dell'avviamento al Caos economico e finanziario per effetto del turbato equilibrio monetario sono indici incontrovertibili:

In primo luogo la necessità sostenuta da esperti convocati dalla Reichsbank di creazione di mezzi di pagamento provvisori differenti da una ad un'altra località da parte di Consorzi Industriali, Camere di Commercio, Corporazioni pubbliche, nel campo pratico poi d'altra parte data la difficoltà soprattutto di transazioni fondiarie a termine per l'instabile corso della valuta nazionale una nuova banca sta mettendo in circolazione buoni di vendita con un valore in quantità di segala proponendosi di soddisfare i contratti e di corrispondere gli interessi in natura in danaro (Rivista di Economia Finanziaria).

Ma ad un altro fatto che nuoce alla risoluzione del problema delle Riparazioni in quanto contraddittorio alle buone norme economiche, noi vogliamo accennare. Lo indica forse la contrazione nella cifra delle esportazioni tedesche del 1921 (miliardi 3,4) rispetto a quella (miliardi 5,1) del 1920. Voglio alludere a p. ovvedimenti che gli alleati hanno adottati per far pagare la Germania ed il genere di prestazioni che le hanno richieste. Sorvolo sopra le garanzie che la Banca dell'Impero ha dovute mobilitare per ottenere che la Banca d'Inghilterra s'ontasse al Belgio gli effetti passatigli in conto riparazioni. E' troppo evidente che quando un Istituto che presiede a la circolazione di un paese si incatena in operazioni del genere le condizioni generali del credito non possono non risentirne. Ma la maggiore enormità risulta dal fatto che la Germania, che deve consegnare due milioni di tonnellate di carbone al mese alle Potenze dell'Intesa (Spa), calcola un fabbisogno mancato di 39 milioni di tonn. all'anno, cioè 3,2 milioni di tonnellate al mese che deve acquistare all'estero; il che data l'attuale svalutazione del marco importa un gravissimo peggioramento della sua bilancia commerciale.

Durante il periodo di preparazione del Convegno di Parigi e della Conferenza di Bruxelles a mano a mano che affioreranno dati di maggior precisione ci intratteremo ancora sull'argomento.

Voglia il Cielo che infante maturino specialmente a Parigi principi di ragionevolezza e di umanità e che di conseguenza in avvenire si possa parlare dei problemi internazionali con schiettezza improntata ad ottimismo come non sempre ci capitò per il passato.

G. L. FERUGLIO

# Interessi e Cronache del Friuli

## L'adunata dei Giovani Cattolici della plaga di Fagagna

Domenica scorsa, ad iniziativa di quella Sottofederazione giovanile ebbe luogo a S. Vito di Fagagna una giornata di studi per i giovani cattolici della vasta plaga. Vi parteciparono dodici circoli e fu rappresentata una nuova e numerosa matassa di rigida mattinata e la lontananza dei centri. Quei giovani diedero così una mirabile prova di disciplina e di entusiasmo.

Alla mattina l'infaticabile parroco don Romano Della Giusta celebrò la S. Messa, dopodiché venne esposto il Santissimo ed ebbe luogo la solenne processione Eucaristica alla quale prese parte con entusiasmo e con fede tutto il paese.

Non occorre dire che a tutte le funzioni religiose intervennero in prima fila i numerosissimi giovani cattolici, con i loro canti robusti e le bandiere. Notiamo quelle dei Circoli di Madrisio, di Villalta, di Silvela, di Tomba ed altre. Magnifico il bianco gagliardetto del Circolo di S. Vito.

Alle ore 11, mancando l'oratore che doveva tenere la lezione sul Carattere del Giovane dopo appropriate parole del maestro Tessitori presidente della Sottofederazione tiene la sua lezione sull'Eucaristia il sig. G. P. Fabretto. La bella sala del teatrino dell'Asilo è gremitissima. L'oratore parla di Gesù, ama re, ne tratteggia rapidamente la vita terrena e giunge al sacrificio e al mistero supremo dell'Amore: all'Eucaristia. Ne spiega l'efficacia; nella vita, nell'apostolato nel dolore; auspica all'avvento di Gesù Eucaristico nel mondo e viene quindi votato il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea dei G. C. della Sott. di Fagagna udita la relazione Fabretto sull'Eucaristia:

Auspica ad un più intenso sviluppo di feste e adorazioni Eucaristiche; promette, in ognuno dei suoi giovani, di contribuire con tutti i mezzi affinché il futuro Congresso Eucaristico Dicesano che si terrà in Udine il prossimo anno, riesca veramente solenne, imponente, trionfale;

di svolgere in ogni Circolo attiva azione di propaganda fra i soci e, fuori del Circolo, fra il popolo tutto».

Segue la discussione nella quale per idee e prontezza di vedute e opportunità si distingue il bravo giovane Lestani Aldo, segretario della Sottofederazione. Essendo arrivata l'ora... che volge al desio del verbo mangiare, i baldi giovanotti consumano la loro colazione durante la quale arriva l'amico dei giovani don Ugo Masotti accolto da acclamazioni entusiastiche.

Alle ore 13 don Della Giusta tiene un discorso sulla beatitudine. Descrive il danno morale che ne deriva all'individuo e alla nazione, esorta i giovani a combattere la bestemmia coraggiosamente, pubblicamente, non solo perché insulto a Dio, ma anche perché degradazione dell'uomo, della società e della Patria.

Don Masotti mette in guardia i giovani contro il turpiloquio. La seduta vien tolta per le funzioni religiose e i giovani incamminati, con le bandiere si avviano alla Chiesa. Dopo la benedizione don Ugo spiega al popolo il perché dell'adunata giovanile ed esorta le famiglie all'educazione cristiana dei propri figli. Quindi nuovamente assemblea: Don Masotti svolge la sua lezione sulla buona stampa e carattere del giovane. Porta agli intervenuti il saluto di Glauco. Illustra l'importanza della stampa, il suo compito, la necessità di sostenerla e divulgarla, insiste sull'istruzione e sull'educazione dei giovani, svolge i punti fondamentali sul preparare, formare e conservare i giovani, iniziarli alla vita pubblica di domani. Ha luogo una discussione pratica animata. L'oratore presenta quindi il seguente ordine del giorno che viene approvato unanimemente.

«I giovani dei Circoli della plaga di Fagagna raccolti a S. Vito:

sentita la relazione Masotti sull'importanza e necessità della buona stampa;

si impongono come imprescindibile dovere l'apostolato della stampa che si ispira ai sentimenti cristiani, sia essa quotidiana o periodica, riaffermano:

a) l'obbligo per ogni giovane dell'abbonamento a «Fiamma Giovanile»;

b) la necessità che i giovani seguano attraverso la stampa il movimento civile-sociale basato sul programma cristiano;

c) l'urgenza di creare in seno ai Circoli i gruppi degli amici della Buona Stampa e di istituire in seno agli stessi, biblioteche circolari e gabinetti di lettura».

Ogni relazione è coronata da applausi.

E' sera. La giornata si chiude con grande entusiasmo e la seduta è sciolta con poderosi corrali al Papa, alla Gioventù Cattolica, a Masotti, a Fabretto, al Parroco a tutti finché c'è fiato da gridare.

Il paese tutto ma in modo particolare il Parroco furono ospitalissimi. Un piano sincero ai giovani della plaga di Fagagna che hanno segnato domenica scorsa con la loro intelligente e disciplinata attività una nuova tappa sulla via del nostro progresso e un bravo al solerte presidente sig. Tessitori che malgrado le sue tante occupazioni si sacrifica per il bene dei suoi giovani.

## Felici auspici

All'appello rivolto agli amici, nelle nostre adunate mandamentali, essi hanno risposto in genere con fede ed entusiasmo.

Da per tutto la ferma volontà che i nostri fogli vivano e l'offerta di appoggio.

Come sapete il Friuli ebbe ora nuova sanzione; quindi più forte il dovere di aiutarlo.

Abbiamo chiesto non una offerta; ma solo degli ACQUA RENTI del nostro foglio — Abbonati abbonati, abbonati. Abbiamo chiesto che si faccia propaganda, che qualcuno anticipi gli abbonamenti per quelli che non possono versare se non a rate — abbiamo chiesto che il giornale sia fatto giungere sempre ai nostri emigranti.

Si è fatto tutto questo? Sono abbonate tutte le nostre Sezioni, tutte le istituzioni economiche Cooperative, Casse Rurali, Mutue, Leghe, ecc., tutte le istituzioni morali nostre!

I nostri Comuni? Tutti gli aderenti alla Idea?

C'è qualcuno che si occupa della corrispondenza? Si cerca di usare dei nostri giornali per la pubblicità?

Agli assenti dai nostri convegni particolare appello. In concreto un aumento minimo di abbonati al FRIULI del 4 per mille abitanti. Per la BANDIERA di più.

E poi... versare subito. Abbonati vecchi e nuovi, voi aiutate il giornale versando subito l'importo.

Non si tardi; entro dicembre tutti gli abbonamenti dovrebbero essere incassati.

Non rimandate dall'oggi al domani. Appena letto qui andate a prendere e spedire la cartolina vaglia.

Per i nostri giornali è un grande vantaggio incassare subito.

Agli abbonati che verseranno, entro dicembre, l'abbonamento annuo l'amministrazione spedisce un piccolo almanacco.

Dobbiamo fin d'ora avvertire che l'amministrazione quest'anno non potrà assolutamente consentire ritardi nel versamento.

POPOLO VENETO e FRULI mercede l'accordo intervenuto fra l'abbonamento cumulativo a L. 98.

Con questo gli abbonati del P V avranno anche il dono dell'assicurazione gratuita contro gli infortuni.

Il Popolo Veneto è il giornale regionale con larghi ed importanti servizi che ai lettori fedeli del «Friuli», deve servire come complemento per seguire la vita politica della Nazione.

Fondi governativi per linee automobilistiche

L'on. Biavasci che aveva inviato al Ministero dei Lavori Pubblici un'interrogazione «per sapere quando stanzierà i fondi occorrenti per la concessione sussidiata di linee automobilistiche già completamente istruite, e che non possono essere attuate per mancanza di fondi di stanziati»; rievocò dal S. Segretario Sardi la seguente risposta:

«Informo l'onorevole interrogante che attualmente vi sono presso l'ufficio competente del Ministero dei LL. PP. circa 150 domande di nuove concessioni di servizi automobilistici completamente istruite e che non possono aver corso per mancanza assoluta di fondi. Rendendosi pienamente conto dell'importanza di detti servizi, lo stesso Ministero si è questi giorni rivolto al Tesoro, perché voglia concedere un nuovo stanziamento di tre milioni per far fronte alle più urgenti di dette esigenze».

MORSANO AL TAGLIAMENTO Disgustosi incidenti

Togliamo dalla «Patria del Friuli» di ieri:

«Domenica 17 si celebrarono solennemente le campane con l'intervento di S. E. mos. Luigi Paulini, vescovo di Concordia. Ai sacri bronzi vennero imposti i nomi: Maria, Martina e Vit-

toria. Funsero da madrine le tre distinte signore Barei Maria, Termini Santina e Vicentini Carlotta. Vi intervenne la Banda cittadina e gran numero di persone. La solennità assunse carattere religioso e patriottico insieme.

Appena terminata la cerimonia religiosa si erano riuniti in canonica S. E., il parroco locale, quello di S. Paolo, le madrine ed altre distinte persone. Improvvisamente entrò in Canonica la squadra fascista «Saetta» di Coslovado reclamante a gran voce la consegna della bandiera bianca. Nonostante la risposta del parroco di non avere alcuna altra bandiera all'interno di quella tricolore, i fascisti insistevano ancora.

Intervennero anche il segretario mons. Vesco, che redò di calmare quella schiera, che dopo un venti minuti si decise ad andarsene pronunciando minacce. Due carabinieri entrarono pure essi in canonica, mantenendo un contegno del tutto passivo. S. E., impressionato si affrettò a partire.

Il parroco, col quale abbiamo parlato dopo i fatti, non sa trovare spiegazione alcuna che dipenda da atti o fatti suoi.

Se i fatti esposti son veri — e non abbiamo, purtroppo, motivo per dubitare — non possiamo simulare la nostra più profonda indignazione e manifestazione a S. E. Mons. Paulini, al Rev. Parroco di Morsano ed a tutti i buoni cittadini del luogo i sensi del nostro più profondo rammarico e tutta la nostra solidarietà.

DA S. VITO AL TAGL.

Scuola serale. — (Sigma). Veniamo informati che coi primi dell'anno nuovo a cura del Circolo Giovanile Cattolico verrà iniziato un corso di scuole serali. La scuola avrà per ora i seguenti corsi: contabilità, agraria, francese, oltre un corso per gli anziani.

Verranno tenute ancora lezioni di storia e di letteratura italiana. Mandremo a suo tempo maggiori e precisi dettagli.

Sottofederazione G. Catt. — E' stata domenica costituita a Sesto di Reghe... la presidenza della Sottofederazione di S. Vito. Sono stati eletti gli amici Parro presidente; conte Borvic vice presidente; Peressutti segretario; Fogolin vice segretario. Mandiamo agli amici le nostre congratulazioni e l'augurio sincero per un fecondo lavoro.

PORDENONE

Divagazioni... Chiacchiere domenicali. — Passeggio con un amico quasi nella solitudine, poiché la maggior parte dei cittadini stanno a godersi il Cinema, altri ballano....

Ecco il tribunale: si toglierà a Pordenone il tribunale? Speriamo di no. Una parte del fabbricato resterà libera col compimento del palazzo nuovo delle scuole. Non potrebbe il Municipio trovare la posto più ampio? La questione è assai controversa.... si dice non sono pochi... A proposito e la sottopretettura sarà mantenuta? Ma come si vede grosse questioni che si trattano così a fior di labbro, che restano indefinite sboccando in altri argomenti per associazione di idee; ma penso che risorgeranno con la primavera.... e con la primavera chissà che non si pensi nuovamente al palazzo delle poste.

Funzionari in viaggio, nuove costruzioni, speranze, si sperdono intanto con la voce di un adoratore di Bacco....

Rino.

Inaugurazione Baldiere. — (Rit.) Domenica 10 e. m. a Moncello furono benedette ed inaugurate le bandiere dei due Circoli cattolici maschile e femminile. Molti gli intervenuti; parlarono applauditi il M. R. Don Giordani, prof. Janes, Maestro Sesana ed altri di cui ci sfugge il nome. Ai Circoli i migliori auguri.

Sottofederazione Diocesana. — Domenica si riunì nella sala del palazzo ex Credito Veneto. Furono eletti a presidente il Maestro Babuin, a vice pres. Vivian Antonio, a segretario Chiodi Leone.

MALIANO

Adunanza consigliere. — Come annunciato, domenica si adunò il nostro consiglio comunale, per la trattazione di un importante ordine del giorno.

All'adunanza, venne letta la lettera di dimissioni da Sindaco, dell'egregio amico Emenegildo Cividino, motivate da impellenti ed improrogabili interessi privati.

Dopo parole di plauso, dette dal cons. Baracchino, per l'opera intelligente, coscienziosa e fattiva svolta dall'amico Cividino, nel disimpegno delle sue mansioni, e dopo averne ricordate le benemerite acquisite in guerra, le dimissioni vennero accettate, non essendo stato possibile far recedere il Cividino, dal suo proposito.

Come diciamo altre volte, le dimissioni sono date per motivi privati su cui l'amico Cividino, non può assolutamente transigere.

Il consiglio, si occupò, poi di vari oggetti, di cui merita speciale menzione:

L'approvazione del regolamento-organico per gli stradini e le guardie comunali;

L'approvazione dei miglioramenti economici ai medici condotti;

L'approvazione del regolamento-organico per i dipendenti comunali, come proposto dalle loro associazioni;

L'approvazione del consuntivo 1919; l'approvazione delle tasse sulle affissioni pubbliche — la modifica delle tariffe dazio consumo, ecc.

Venne inoltre deliberato di appaltare il dazio consumo per il triennio 1923-1925 sulla base di 110 mila lire, come minimo.

Su proposta del consigliere cav. Martina, vennero rinviati gli oggetti riflettenti il palazzo municipale e la rettificata di una strada per fatti sopraggiunti che rendono prematura in questa avanzata, ogni deliberazione.

Si procedette poi, alla nomina della levatrice condotta per il primo reparto, riuscendo eletta, ad unanimità, la vedova di guerra signora Irma Baracchino Papiutti, che da quasi un anno presta lodevole e zelante servizio, quale interinale.

Venne accolta poi, con soddisfazione e vivo interessamento, una assai opportuna relazione finanziaria, compilata con cura e competenza dal distinto nostro segretario capo, sig. Giovanni Bonomi.

Una copia della relazione, venne distribuita ad ogni consigliere e ad essa verrà data anche la necessaria pubblicità.

SPIILBERGO

Gravissimo incendio Centomila lire di danni

L'altissima notte improvvisamente fiamme altissime guizzarono dal fienile del colono Valente Angelo fu Giovanni e subito accortosi la popolazione, con alte grida venne svegliata la famiglia del Valente.

In breve il fuoco raggiunse il tetto e investì tutto il fabbricato. Vennero abbattute le porte della stalla salvando una decina di bovini e mediante l'opera della popolazione e dei pompieri subito accorsi il fuoco venne isolato.

L'incendio violentissimo, carbonizzato due torrelli, distrusse tutti gli attrezzi rurali e 350 quintali di foraggio causando un danno complessivo di oltre 100 mila lire.

Durante l'opera di spegnimento uno degli accorsi, il sig. Carneuzzi Giuseppe cadendo nella raggia riportò una ferita al mento guaribile in venti giorni.

Modificazione d'orario sulla linea ferroviaria Casarsa-Gemona. — In seguito alle vive insistenti richieste dell'Associazione Commercianti locale, la Direzione Movimento ha portato a conoscenza della stessa, a mezzo della Camera di Commercio ed Industria di Udine, che col 1.° Gennaio p. v. il treno 3534 da Casarsa a Gemona, partirà da Casarsa alle ore 8.52 anziché alle 8.30.

Provvidenziale è questa modifica d'orario — poiché i viaggiatori del treno 624 — non trovavano coincidenza alla stazione di Casarsa col 3534 — per cui dovevano ivi sostare l'intera giornata.

Vada un plauso ed un ringraziamento all'Associazione Commercianti che tanto interesse ha posto nella cosa.

POZZUOLO

Precipita da un ponte. — L'altro giorno il giovane elettricista Vittorio Pirotti da Latisana si recò a caccia, in bicicletta e ritornando, mentre passava su un ponticello privo di parapetto, per uno slittamento delle ruote sul gelo precipitò nel sottostante fossato.

Disgrazia volle che battesse violentemente il capo contro un sasso rimanendo cadavere. La salma fu trasportata nella cella mortuaria del cimitero.

S. GIORGIO DI NOGARO

Protesta dei sindaci dei mandamenti di Palmanova-Latisana. — Alle ore 14 e mezzo domenica si riunirono tutti i sindaci dei mandamenti di Palmanova-Latisana presso questo Municipio.

Scopo dell'adunanza era di elevare protesta contro la minacciata annessione dei Mandamenti di Palmanova e Latisana a Gorizia.

Presiedeva l'adunanza il cav. De Lorenzi Attilio sindaco di Palmanova che riferì ampiamente circa la questione. Interloquirono vari sindaci, ed infine fu votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

Avuta notizia che una delle soluzioni prospettate al Governo per circoscrizione definitiva della Venezia Giulia consiste in una spartizione della provincia di Udine per cui creandosi la provincia di Gorizia, a questa sarebbe assegnata la zona meridionale del Friuli fino al Tagliamento.

Pur ritenendo che tale proposta non potrà certamente trovar favore presso il Governo del Re, per la sua evidente assurdità; i Sindaci dei due mandamenti di Palmanova e Latisana protestano altamente contro una eventuale soluzione di questo genere, che astrarrebbe arbitrariamente da una condizione di fatto e spirito formatasi attraverso molti secoli di travagli e di aspirazioni comuni, per la quale la vita

materiale, morale ed economica di tutta la Bassa Friulana fa capo a Udine e non può far capo a Gorizia;

Esprimono l'unanime e ferma volontà dei Comuni di continuare a far parte della provincia di Udine.

Fu deciso inoltre perchè la protesta riesca più solenne di convocare i consigli comunali di tutti i comuni interessati d'urgenza poiché la decisione definitiva verrà presa dal consiglio dei ministri nella seduta del 28 dicembre.

Sequestro di un camion

In seguito ad ordine telegrafico proveniente dalla tenenza dei Carabinieri Pordenone venne dai Carabinieri di via Carducci tratto in arresto tale Corrado Giovanni da Camerino (Pesaro) che da poche ore era giunto in città con un camion carico di materiale bellico trafugato nel porto auto mezzi di Pordenone. Anche il camion fu sequestrato mentre non fu possibile rintracciare la refurtiva.

Assemblea generale dei barbieri

Lunedì sera ebbe luogo l'assemblea generale del Consorzio barbieri. Dopo animata discussione a cui presero parte diversi soci, fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «Domenica 24 corrente, vigilia di Natale, chiusura ed apertura facoltativa; ultimo giorno di convalida facoltativa; primo giorno di quaresima chiusura ore 14; lunedì giorno della fiera di S. Andrea chiusura alle ore 14. Si procedette poi alla nomina del consiglio che riuscì così eletto: presidente: Mezzorana Antonio; vice presidente Antonio Pipp; segretario, Zotter; Direttori, De Marchi e Cane; cassiere, Achille Perini; revisori, Belli e Conig.

Appropriazione indebita

Sfiligai Maria d'anni 35 da Bigliana durante la sua degenza all'ospedale del Fatebenefratelli aveva fatto la conoscenza con una giovane donna degente essa pure all'ospedale, che, dovendo dimettersi dal luogo di cura, le richiese a prestito il capotto con la promessa di restituzione per l'indomani mattina. La Sfiligai acconsentì ben volentieri al desiderio espresso della Fabiani Stegania la quale però, non si fece più vedere. Dopo circa due mesi di aspettativa la Sfiligai si decise finalmente a denunciare la Fabiani che è tuttora irreperibile.

Una indecenza

Ora che è venuta la pioggia a deliziare ci permettiamo rivolgerci al commissario del Comune se non crede opportuno mettere un po' fine alla sistemazione della via Mazzini e via Duomo sistemazione che se non andiamo errati, dura da oltre due mesi. Noi non vogliamo entrare in merito a certe difficoltà che possono anche essere sollevate dalla impresa, ma ci sembra che le cose si trascinano un po' troppo per le lunghe e noi ci rendiamo interpreti della generale lagnanza dei cittadini che sono costretti a giocare di equilibrio e di agilità per poter passare sulle due vie centrali della città. Immaginazioni poi adesso con il tempo che ci è capitato.

Le manifestazioni atletiche della Divisione militare

Domenica nel pomeriggio ebbe luogo sul campo sportivo divisionale la riunione, ginnico-sportiva, indetta dal Comando dell'11 Divisione di Gorizia, alla quale parteciparono numerosi militi ed un folto pubblico. Presiedeva il Generale Fenori agli esercizi presentati dai gruppi sportivi del 23 Fanteria, del 24, del 1 e del 9 alpini, ed a numerosi volteggi eseguiti sui cavalli degli artiglieri del 6 Campagna.

Gli esercizi collettivi eseguiti da squadre organiche sono stati in special modo ammirati. La corsa veloce del metri 100 fu vinta dopo una lotta accanita dal fante Andreoni, seguito dall'alpino Mosette. Fra gli esercizi geografici di grande effetto piace molto il quadro plastico offerto dal 24 fanteria, rappresentante un piedistallo improprio, quello del 23 fanteria del 1 fanteria e del 9 alpini, tutti egualmente efficaci.

Ta gara di tiro alla fune, riservata ai pesi massimi, fu vinta con superiorità dalla massiccia squadra del 3 gruppo da montagna e quella riservata ai pesi medi, dal 7 artiglieria di campagna.

La classifica delle squadre concorrenti seguirà dopo la riunione Udinese.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Commerciali

CONSORZIO FRIULANO dispone vendita 350 mc. legname proveniente demolizione ponte San Gottardo. Per acquisto rivolgersi alla Sede in Via Mercatovecchio 10 - Udine.

Offerte d'impiego

RIVISTA artistica-teatrale cerca collaboratori produttori pubblicità Vicinello Berio 4 - Napoli.

Per la disoccupazione

In seguito alla mancata rimessa dei fondi necessari all'Istituto federale di Credito Fondiario, ed al conseguente incipiente che deriva al lavoro di ricostruzione, la Federazione dei consorzi dei danneggiati di guerra, ha inviato un telegramma al Ministro delle Terre Liberate in cui si accenna che la mancanza di fondi assegnati all'Istituto fon-

Ladro sfortunato

E' tale Adolfo Milolich di anni 28 da Trieste, il quale l'altra sera tentava forzare la porta della macelleria Da Colle; ma venne disturbato dal cursore municipale Barazzetti che, dopo una breve colluttazione, lo condusse alla vicina stazione dei carabinieri.

Per la disoccupazione

In seguito alla mancata rimessa dei fondi necessari all'Istituto federale di Credito Fondiario, ed al conseguente incipiente che deriva al lavoro di ricostruzione, la Federazione dei consorzi dei danneggiati di guerra, ha inviato un telegramma al Ministro delle Terre Liberate in cui si accenna che la mancanza di fondi assegnati all'Istituto fon-

La Giunta Esec. del P.P.I. ieri riunitasi, prese in esame le varie questioni che riguardano il Partito in Friuli...

Nel campo Giovanile Cattolico. E' uscita l'Avvisina Giovanile organo della Federazione Giovanile Cattolica...

Al Circolo "Lelio Michelini". Domenica sera ebbe luogo un riuscitissimo trattamento filodrammatico...

1923. Le ditte che non vogliono dimenticare i loro clienti facciano l'Augurio di Capo d'Anno...

Per la riunione di titoli di rendita. Il ministro del Tesoro, a mezzo delle Prefetture, invita gli Enti Morali ed ecclesiastici a riunire nella prossima scadenza...

Il medico, l'osteria e le guardie. Certo Carlo Mattiussi di Giuseppe di anni 44 venne ieri l'altro a Udine...

Cinema Teatro Cecchini. «Al Castello» e «Giustizia» sono i titoli del VI ed ultimo programma...

Trattoria comunale. Oggi mattina: Minestrone alla friulana - Lingua salmistrata o cotichino con contorno.

Al Circolo "Lelio Michelini". Domenica sera ebbe luogo un riuscitissimo trattamento filodrammatico...

1923. Le ditte che non vogliono dimenticare i loro clienti facciano l'Augurio di Capo d'Anno...

Per la riunione di titoli di rendita. Il ministro del Tesoro, a mezzo delle Prefetture, invita gli Enti Morali ed ecclesiastici a riunire nella prossima scadenza...

Quando i veleni rimangono nel sangue. Male vi accadrà se sono indeboliti i reni, perché allora i veleni rimangono nel sangue...

Cose della "Clape". Abbiamo il piacere di comunicare che il nostro egregio Segretario sig. Guglielmo Schiratti anziano in Legge...

Per il dono di Natale agli Orfani e vedove di guerra del Comune di Udine. Elenco delle offerte: Ditta Carlo Burghart L. 100; Enrico Soligo 50; Mons. Francesco Tosolini Parroco di S. Giacomo 25; Pravisani Alfonso 10; Ditta Linda e Bertu-

REGIA CORTE D'ASSISE. Gli assassini del merciaio Tuzzi alla sbarra (Seduta antimeridiana). Presiede l'avv. Talmaio, P. M. avv. Pittoni, Cancelliere Volpe, Difesa on. Noseda di Como per il De Odorico; Turco per il Mauro ed Allatere per il Linussi. Gli ultimi due sono d'ufficio.

L'interrogatorio. FRANCESCO LINUSSI. Alto con capelli neri, faccia rasata, si avvicina alla sbarra e racconta. La sera del 24 settembre 1920 si trovò in una osteria di Pozzuolo con certi Giovanni Mauro e Guido De Odorico...

Tra difesa ed imputato. In seguito alle richieste degli avv. Noseda e Turco, il Mauro scatta di nuovo dicendo che non gli importa nulla se il motivo perché il De Odorico sparasse il secondo colpo.

Guido De Odorico. Il giovane Guido De Odorico entra nella gabbia. Non è punto cambiato, o almeno tale è l'impressione che ne ricevevamo noi, vedendolo vestito con una certa eleganza ed accuratezza.

Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

Spicciolate di Cronaca. Negli effetti delle tariffe telegrafiche e telefoniche sono considerati feriali i giorni di domenica 24 e 31 corrente e festivi i successivi 25 e primo gennaio.

LE ULTIME. Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

Mauro Giacomo. MAURO GIACOMO. L'imputato entra nella gabbia dove i RR. CC. gli tolgono le manette. E' vestito col tradizionale abito del condannato. Una divisa a lunghi striscioni di color caffè e cenerini. E un pò sfatto ed è anche raffreddato.

Infornano sul lavoro. Veniva ricoverato ieri sera al nostro ospedale l'operaio Luigi Braida di anni 21 da S. Giovanni di Manzano, il quale riportò la frattura del braccio destro. Fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Cose della "Clape". Abbiamo il piacere di comunicare che il nostro egregio Segretario sig. Guglielmo Schiratti anziano in Legge, in questi giorni superò brillantemente gli Esami di Licenza all'Università libera delle Cooperative e Mutualità Agraria di Roma, ottenendo massima votazione con lode e, unico, la pubblicazione della Tesi a spese della stessa Università.

I pugni del Mauro. Il giovane imputato dopo alcune divagazioni in merito al modo con cui venne spento il povero Tuzzi passa a definire come avesse tentato poi sordamente per la testa l'assassinato. Da qui le deposizioni precedenti del Lirussi balzano in contrasto stridente con quelle del Mauro, tanto, che interviene a questo punto la difesa per stabilire chi dei tre avesse colpito alla testa il povero merciaio.

so 10; Candotto Luigi e Fgli 10; Ditta Cecchin 50; Ditta Pirani 10; Clonifero Dott. Ermindo 20; Ronzoni Alcardo 10; Mazzoleni De Stefani 10; Volpe 10; Squaroli 20; Ing. Calligaro 20; Mercuri (J. V. N.) 50; Prof. Giulio Paoletti 20; Contessa Cecilia Del Torso 15; Primo Petri 10; Belgrado 10; Giuseppe Celli 10; Miotti Carnelutti 10; Fratelli Ferrandini 10; Cantoni 10; Alcuni Funzionari della R. Intendenza di Finanza 60; Antonio e Gabriella Beretta 25; Francesca e Dott. Domenico Venchiarutti 20; Chiarandini Giacomo 5; Topazzini Domenico 10; Rassati Sante 10; Coiutti Enrico Kg. 50 farina di grano duro.

Le offerte si ricevono presso la Spett. Direzione dei Giornali Cittadini e della Libreria Miani Via Cavour - Palazzo degli Uffici.

TEATRI ED ARTE. TEATRO SOCIALE. Compagnia d'operette Riccioli. A differenza di molti pubblici di altre città, quello udinese non ha decretato il trionfo dell'operetta «Don Gil dalle calze verdi».

Spicciolate di Cronaca. Negli effetti delle tariffe telegrafiche e telefoniche sono considerati feriali i giorni di domenica 24 e 31 corrente e festivi i successivi 25 e primo gennaio.

LE ULTIME. Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

Mauro Giacomo. MAURO GIACOMO. L'imputato entra nella gabbia dove i RR. CC. gli tolgono le manette. E' vestito col tradizionale abito del condannato. Una divisa a lunghi striscioni di color caffè e cenerini. E un pò sfatto ed è anche raffreddato.

Infornano sul lavoro. Veniva ricoverato ieri sera al nostro ospedale l'operaio Luigi Braida di anni 21 da S. Giovanni di Manzano, il quale riportò la frattura del braccio destro. Fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Cose della "Clape". Abbiamo il piacere di comunicare che il nostro egregio Segretario sig. Guglielmo Schiratti anziano in Legge, in questi giorni superò brillantemente gli Esami di Licenza all'Università libera delle Cooperative e Mutualità Agraria di Roma, ottenendo massima votazione con lode e, unico, la pubblicazione della Tesi a spese della stessa Università.

I pugni del Mauro. Il giovane imputato dopo alcune divagazioni in merito al modo con cui venne spento il povero Tuzzi passa a definire come avesse tentato poi sordamente per la testa l'assassinato. Da qui le deposizioni precedenti del Lirussi balzano in contrasto stridente con quelle del Mauro, tanto, che interviene a questo punto la difesa per stabilire chi dei tre avesse colpito alla testa il povero merciaio.

Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

Spicciolate di Cronaca. Negli effetti delle tariffe telegrafiche e telefoniche sono considerati feriali i giorni di domenica 24 e 31 corrente e festivi i successivi 25 e primo gennaio.

LE ULTIME. Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

siglio francese Poincaré la promessa che ogni questione relativa ai prigionieri stessi sarebbe sottoposta ad un nuovo esame. In seguito a ciò la maggior parte dei prigionieri è già stata graziata dal 1 ottobre ad oggi. Poincaré ha comunicato che è stata concessa l'amnistia ai cinque prigionieri che si trovano a Tolone e che sarà provveduto il rimpatrio. La nazione tedesca è grata al governo francese perché ha liquidato, ispirandosi a sentimenti di vera umanità questa questione che continuò per tanto tempo ad avvelenare l'opinione pubblica tedesca e le relazioni tra i due paesi.

Per i profughi della Tracia. LOSANNA, 19. - Una delegazione della Tracia ha presentato alla conferenza una petizione con la quale in nome dell'umanità e della giustizia domanda il ritorno immediato nel loro paese natale di tutti gli esiliati e profughi che hanno abbandonato i propri focolari e il ristabilimento completo dei loro diritti di proprietà qualunque sia la situazione a loro riguardo.

TEATRI ED ARTE. TEATRO SOCIALE. Compagnia d'operette Riccioli. A differenza di molti pubblici di altre città, quello udinese non ha decretato il trionfo dell'operetta «Don Gil dalle calze verdi».

Spicciolate di Cronaca. Negli effetti delle tariffe telegrafiche e telefoniche sono considerati feriali i giorni di domenica 24 e 31 corrente e festivi i successivi 25 e primo gennaio.

LE ULTIME. Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

Mauro Giacomo. MAURO GIACOMO. L'imputato entra nella gabbia dove i RR. CC. gli tolgono le manette. E' vestito col tradizionale abito del condannato. Una divisa a lunghi striscioni di color caffè e cenerini. E un pò sfatto ed è anche raffreddato.

Infornano sul lavoro. Veniva ricoverato ieri sera al nostro ospedale l'operaio Luigi Braida di anni 21 da S. Giovanni di Manzano, il quale riportò la frattura del braccio destro. Fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Cose della "Clape". Abbiamo il piacere di comunicare che il nostro egregio Segretario sig. Guglielmo Schiratti anziano in Legge, in questi giorni superò brillantemente gli Esami di Licenza all'Università libera delle Cooperative e Mutualità Agraria di Roma, ottenendo massima votazione con lode e, unico, la pubblicazione della Tesi a spese della stessa Università.

I pugni del Mauro. Il giovane imputato dopo alcune divagazioni in merito al modo con cui venne spento il povero Tuzzi passa a definire come avesse tentato poi sordamente per la testa l'assassinato. Da qui le deposizioni precedenti del Lirussi balzano in contrasto stridente con quelle del Mauro, tanto, che interviene a questo punto la difesa per stabilire chi dei tre avesse colpito alla testa il povero merciaio.

Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

Spicciolate di Cronaca. Negli effetti delle tariffe telegrafiche e telefoniche sono considerati feriali i giorni di domenica 24 e 31 corrente e festivi i successivi 25 e primo gennaio.

LE ULTIME. Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

Spicciolate di Cronaca. Negli effetti delle tariffe telegrafiche e telefoniche sono considerati feriali i giorni di domenica 24 e 31 corrente e festivi i successivi 25 e primo gennaio.

LE ULTIME. Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

Mauro Giacomo. MAURO GIACOMO. L'imputato entra nella gabbia dove i RR. CC. gli tolgono le manette. E' vestito col tradizionale abito del condannato. Una divisa a lunghi striscioni di color caffè e cenerini. E un pò sfatto ed è anche raffreddato.

Infornano sul lavoro. Veniva ricoverato ieri sera al nostro ospedale l'operaio Luigi Braida di anni 21 da S. Giovanni di Manzano, il quale riportò la frattura del braccio destro. Fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Cose della "Clape". Abbiamo il piacere di comunicare che il nostro egregio Segretario sig. Guglielmo Schiratti anziano in Legge, in questi giorni superò brillantemente gli Esami di Licenza all'Università libera delle Cooperative e Mutualità Agraria di Roma, ottenendo massima votazione con lode e, unico, la pubblicazione della Tesi a spese della stessa Università.

I pugni del Mauro. Il giovane imputato dopo alcune divagazioni in merito al modo con cui venne spento il povero Tuzzi passa a definire come avesse tentato poi sordamente per la testa l'assassinato. Da qui le deposizioni precedenti del Lirussi balzano in contrasto stridente con quelle del Mauro, tanto, che interviene a questo punto la difesa per stabilire chi dei tre avesse colpito alla testa il povero merciaio.

Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

Spicciolate di Cronaca. Negli effetti delle tariffe telegrafiche e telefoniche sono considerati feriali i giorni di domenica 24 e 31 corrente e festivi i successivi 25 e primo gennaio.

LE ULTIME. Prigionieri tedeschi liberati dalla Francia. BERLINO, 19. - Il «Wolv Bureau» pubblica la seguente nota: L'ambasciatore di Germania a Parigi che da lungo tempo si adoperava infaticabilmente per ottenere la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi trattenuti in Francia, ottenne dal presidente del con-

Mauro Giacomo. MAURO GIACOMO. L'imputato entra nella gabbia dove i RR. CC. gli tolgono le manette. E' vestito col tradizionale abito del condannato. Una divisa a lunghi striscioni di color caffè e cenerini. E un pò sfatto ed è anche raffreddato.

Infornano sul lavoro. Veniva ricoverato ieri sera al nostro ospedale l'operaio Luigi Braida di anni 21 da S. Giovanni di Manzano, il quale riportò la frattura del braccio destro. Fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Cose della "Clape". Abbiamo il piacere di comunicare che il nostro egregio Segretario sig. Guglielmo Schiratti anziano in Legge, in questi giorni superò brillantemente gli Esami di Licenza all'Università libera delle Cooperative e Mutualità Agraria di Roma, ottenendo massima votazione con lode e, unico, la pubblicazione della Tesi a spese della stessa Università.

I pugni del Mauro. Il giovane imputato dopo alcune divagazioni in merito al modo con cui venne spento il povero Tuzzi passa a definire come avesse tentato poi sordamente per la testa l'assassinato. Da qui le deposizioni precedenti del Lirussi balzano in contrasto stridente con quelle del Mauro, tanto, che interviene a questo punto la difesa per stabilire chi dei tre avesse colpito alla testa il povero merciaio.

